

tri a turturar christiani, è mala cossa. Feci lezer la letera dil Signor turco scrivea fusse punidi da' nostri chi ha fato mal, e non che 'l suo schiavo andasse a tal effecto. Dissi era bon l'andasse in la prima terra e il Secretario dicesse si staria assa' a far li processi, consejandolo l'andasse a Ragusi, e scriver al Signor turco come havemo mandà uno Synico per la Dalmatia a castigar quelli ha fato mal, e non saria mal l'andasse in Arzipielago, et non dar il cargo al Baylo novo; con altre parole che mi parse ben a proposito. Et li Savii non volseno far risposta; ma fe' lezer la prima parte fu presa, e far dir era stà zà ditto, per il Principe, che l'anderia per le terre di Dalmatia etc. Andò la parte: 2 non sincere, 26 di no, 164 di la parte.

Fu posto, per li ditti, acciò ditto orator vadi ben contento via; qual era satisfato di tutto excepto di danari dil Spandolin, e sier Antonio da Mula el consier si à interposto, ha contentà dandoli ducati 200 a conto di ducati 1000 è in banco, di l'acordo fatto con i Spandolini, anderà satisfato; però sia preso dar diti ducati 200 al predito et farsi far di receive, et poi a Constantinopoli si darà el resto havendo le quietation etc.; fu presa. Ave 174, 11.

Fu poi balotà il savio di Terra ferma. Rimase sier Piero Trun, non era in Pregadi; il seurtinio sarà qui avanti posto.

Fu poi posto, per i Savii tutti excepto sier Zuan Francesco Mocenigo savio ai ordeni, la commission a sier Antonio Surian dottor et cavalier, va orator in Anglia. Vadi a Milan et in Franza, vadi dal Re con l'Orator nostro, digi la soa amission etc.; vadi in Anglia, si allegri col Re di la liga con Franza e noze, et esser venuto successor di sier Sebastian Justinian, stato 4 anni; visiti la Raina, cardinal Eboracense, cardinal Campeze legato; avisi ogni successo etc., *ut in ea*.

Sier Zuan Francesco Mocenigo savio ai ordeni contradise, dicendo non è da mandar, si buta via i danari, poi per non dar suspeto al Turco etc. Andò la parte messe indusiar. Ave 61, di la commission 116.

212 Fu prima fato lezer, per Zuan Batista di Vielmi secretario, la parte dil Monte nuovo, facendo dir, per il Canzelier grando, questa esser una modula di opinion, la qual si leze acciò tutti possi pensar, nè si baloterà; la qual parte è di questo tenor, *videlicet* è tempo col nome dil Spirito Santo di proveder al Monte nuovo, però sia preso che prima li pro' non corino più, et dil cavedal reduto a ducati per ducati siano satisfati li creditori di tempo in tempo, *vide-*

*licet* do parte a conto dil cavedal et una a conto dil pro', et tutto quello ubligato al Monte nuovo avanti guerra sia *etiam* ubligato excepto li ducati 27 milia dil Monte vechio, qual, finito l'imprestado dil Gran Consejo, habi a ritornar al Monte nuovo; et che li Provedadori sora il Monte nuovo siano ubligati, a termine di uno mexe, vegnir a questo Consejo per proveder al pagar dil dito Monte Novo, intendendo che le possession dil Polésene di Ruigo e tutti altri beni di la Signoria ivi esistenti vender se debano in Rialto al publico incanto a chi più oferirà, pagando do parte dil Monte novo dil cavedal e una di pro', da esser ditte comprede aprovade nel Colegio per li do terzi di le balote, *ut in parte*.

Fono chiamati sier Alvixe Mocenigo el cavalier, sier Gabriel Moro el cavalier, sier Antonio Surian el dottor cavalier, sier Lorenzo Orio dottor, sier Marco Antonio Venier dottor, sier Sebastian Foscarini dottor, et lo Marin Sanudo per andar da matina a condur l'orator dil Signor turco a la Signoria vestito, a tuor licentia. Io Marin Sanudo mi excusai et non andai.

#### *Seurtinio di un savio di Terra ferma.*

Sier Lorenzo Venier, el dottor, fo avogador, qu. sier Marin procurator.

Sier Michiel Malipiero, fo patron a l'Arsenal, qu. sier Jacomo.

Sier Faustin Barbo, fo avogador, qu. sier Marco.

† Sier Piero Trun, fo savio a Terra ferma, qu. sier Alvise, 119.

Sier Piero Zen, fo retor e provedador a Cataro, qu. sier Catarin el cavalier.

Sier Troian Bolani qu. sier Hironimo.

Sier Matio di Prioli, fo governador di l'intrade, qu. sier Francesco, qu. sier Zuan procurator.

Sier Hironimo Zane, è ai X savii, qu. sier Bernardo, qu. sier Marco procurator.

Sier Beneto Vituri, fo camerlengo di Comun, qu. sier Zuane.

Sier Marco Loredan, fo avogador, qu. sier Domenego.

Sier Francesco Bolani, fo avogador, qu. sier Candian.

Sier Nicolò Zorzi, è di Pregadi, qu. sier Bernardo.

Sier Zuan Dolfin, fo avogador, qu. sier Nicolò.

Sier Lorenzo Bragadin, è ai X Savii, qu. sier Francesco.